

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Premesse

La PicenAmbiente Spa, quale società di diritto privato, è una società mista non a controllo pubblico di partenariato pubblico privato di cui all'art. 17 del D.lgs.vo 175/2016, e alla quale non si applicano, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, le disposizioni del D.lgs.vo n. 50/2016, in quanto la scelta dei soci privati partner industriali è avvenuta con procedure di evidenza pubblica, gli stessi hanno ampi requisiti di qualificazione in relazione ai servizi per i quali la PicenAmbiente è stata costituita e la stessa PicenAmbiente realizza direttamente ben oltre il 70% dell'importo dei servizi affidati.

In ogni caso la PicenAmbiente in analogia ai principi previsti di trasparenza ed economicità, adotta per l'acquisizione di beni e servizi – idonee procedure (con proprio regolamento), mediante ricorso ad affidamenti con procedure che garantiscano l'applicazione dei più generali principi di correttezza, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e di rotazione tra fornitori per quanto possibile e conveniente, in analogia a quanto previsto dal Codice degli Affidamenti.

Principi Generali

Il presente Regolamento interno della PicenAmbiente Spa, approvato dal consiglio di amministrazione della PicenAmbiente Spa nella seduta del 29/12/2010 e ss.mm.ii., individua i principi, i criteri e l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, cui la società PicenAmbiente S.p.A., società a partecipazione pubblica, intende conformarsi, in ottemperanza alla prescrizioni dettate dal Legislatore Nazionale e, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità tra operatori tecnici e professionali, salvo deroghe previste da apposita delibera del CDA o da motivi di momentanea necessità ed urgenza o di opportunità.

Le società controllate da PicenAmbiente S.p.A. che, alla data di approvazione del presente regolamento, non dovessero essere in possesso del proprio, adatteranno il presente regolamento.

Art. 1 -Oggetto

La società ricorre all'indizione di procedure di selezione mediante gara come metodologia prevalente di individuazione del contraente improntando le procedure di affidamento a criteri generali assunti all'art. 30 D.lgs.vo 50/2016 per gli importi superiori alle soglie comunitarie e all'acquisizione in economia per importi inferiori a dette soglie.

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti di spesa e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, di seguito chiamati anche "acquisizioni", in analogia a quanto disposto dagli art. 35 e 36 del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs.vo 50/2016, di seguito denominato "Codice").

Art.2- Limiti di applicazione

Le acquisizioni in alternativa allo svolgimento di una procedura ordinaria, vengono svolte, in analogia prevista dall'art. 36 del D.lgs. 50/2016 che prevede lo svolgimento delle procedure sotto soglia comunitaria, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del sopra citato codice. Sono ammesse per i seguenti importi aggiornati:

1[^] Fascia fino a euro 40.000,

- per i lavori, forniture e servizi, affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta.

2[^] Fascia da euro 40.000 a euro 150.000

- per lavori affidamento diretto previa valutazione di almeno 3 (tre) preventivi, ove esistenti;
- per forniture e servizi ricorso alla procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di fiducia.

3[^] Fascia da euro 150.000 a euro 350.000

- per lavori **procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di fiducia, e comunque nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

4[^] Fascia da euro 350.000 a euro 1.000.000

- per lavori **procedura negoziata** a inviti, con la previsione che i soggetti da invitare alla procedura negoziata debbano essere almeno quindici, se esistenti in tale numero.

Per gli affidamenti di lavori fino ai 150 mila euro e per gli affidamenti di servizi e forniture sotto le soglie comunitarie (le soglie di cui all'art 35 D.Lgs 50/2016 per servizi e forniture, ordinariamente 214 mila euro), i soggetti a cui chiedere preventivi sono individuati "sulla base di indagini di mercato e/o cottimi fiduciari o tramite elenchi di operatori economici (albo fornitori), nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti".

Le acquisizioni in economia sono effettuate in seguito ad attività di programmazione degli investimenti, che viene annualmente svolta da PicenAmbiente S.p.A o all'occasione. Il piano delle acquisizioni è formulato in coerenza con le previsioni di budget aziendale annuale e/o eventualmente pluriennale (Piano Industriale) degli investimento. L'autorizzazione della spesa è decisa dalla Direzione e/o Servizio che esprime il fabbisogno.

E' fatto divieto di procedere a frazionamenti artificiosi degli importi sopra indicati al fine di eludere l'osservanza delle norme di legge e del presente Regolamento.

Per ogni acquisizione in economia la Società individua un Responsabile del Procedimento e, ove la natura della prestazione lo richieda, un direttore dei lavori/servizi dell'esecuzione del contratto, i quali svolgono le funzioni e i compiti disciplinati per tali figure dal D.lgs.vo 50/2016, per assicurare il rispetto della procedura aziendale in materia, che dovranno, rapportandosi con l'Amm.re Delegato ed il Consiglio di Amministrazione, provvedere al pieno rispetto delle procedure di cui al presente Regolamento ed agli adempimenti conseguenti. Il nominativo del Responsabile del Procedimento è indicato nel bando od avviso con cui si indice la gara o nell'invito a presentare offerta e/o nell'elenco dei fornitori.

La scelta del contraente avviene a seguito dell'esame del preventivo od offerta presentati, con il sistema del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa; in quest'ultimo caso saranno, in analogia, utilizzati i criteri di cui all'art. 95, comma 3, del D.lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.. Detti criteri devono essere indicati nella lettera di invito.

Nell'ipotesi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dovrà essere designata apposita Commissione composta da tre componenti, formata da esperti cui si riferisce l'oggetto del contratto. La Commissione si riunisce in seduta riservata ed assume le proprie decisioni a maggioranza, redigendo apposito verbale.

Il ricorso all'affidamento diretto dei lavori, servizi e forniture, nei limiti di importo sopra indicati, non elimina la facoltà per il Responsabile del Procedimento dal richiedere più offerte comparative attingendo alle ditte di cui all'Albo Fornitori, salvo che ciò venga impedito da situazioni di urgenza ed indifferibilità o da situazioni impreviste ed imprevedibili per le quali peraltro non ricorre l'obbligo del ricorso alle ditte presenti nel citato Albo. Comunque verrà predisposta una relazione dalla quale risulterà la motivazione d'urgenza.

Si può altresì prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di lavori, servizi e forniture a tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato.

Resta salva la facoltà di affidare in via prioritaria determinati lavori, forniture e servizi a cooperative sociali, ai sensi della vigente normativa statale e/o regionale.

Art. 3 –Ricorso a Lavori, Servizi e Forniture in economia

Le acquisizioni in economia, mediante criterio di cottimo fiduciario, con riguardo alle esigenze e necessità della PicenAmbiente S.p.A. per lo svolgimento di tutte le sue attività gestionali e operative, in elenco non esaustivo, sono consentiti per:

- Acquisto di materiali necessari alla manutenzione ordinaria di impianti;
- Manutenzione ordinaria di impianti;
- Analisi e prove dei materiali, analisi e prove in sito, indagini;

- Acquisto, noleggio, manutenzione, riparazioni di automezzi, autoveicoli, impianti e macchinari, compreso l'acquisto di carburanti, lubrificanti, ricambi ed accessori;
- Fornitura di dispositivi di protezione individuali (DPI) e massa vestiario;
- Servizi di raccolta, trasporto, trattamento, recupero, smaltimento dei rifiuti;
- Servizi di sede (quali pulizia, derattizzazioni, disinfestazioni, copisteria, spedizioni e similari)
- Acquisto e manutenzione ordinaria di impianti per il funzionamento degli uffici (quali impianti di riscaldamento, di condizionamento, idraulici, pneumatici ed elettrici, impianti elettrici e similari);
- Acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, segnaletica per uffici, complementi di arredamento e suppellettili per propri uffici e attrezzature varie;
- Acquisto, noleggio, manutenzione macchine di ufficio (quali fotocopiatrici, strumenti e apparecchiature tecniche, personal computer, stampanti e attrezzature informatiche, apparati di telefonia, fax);
- Acquisto e manutenzione reti informatiche, programmi di software e relativo aggiornamento, reti telefoniche;
- Acquisto di generi di cancelleria e di materiale di consumo (carta, stampati, toner, materiale informatico, materiale telefonico, materiale elettrico etc.);
- Spese per servizi di somministrazione di lavoro temporaneo, corsi di formazione e aggiornamento personale;
- Servizi assicurativi;
- Servizi di contabilità, revisione dei conti e certificazioni di bilancio;
- Servizi di consulenza gestionale e affini;
- Acquisizione di beni e servizi non ricompresi nelle tipologie di cui sopra ai punti precedenti, rientranti nell'ordinaria amministrazione delle funzioni e delle attività della PicenAmbiente, per gli importi stabiliti dalla normativa vigente in materia.

Art. 4 –Eventi eccezionali

In presenza o in conseguenza di eventi eccezionali ed imprevedibili, tali da mettere a rischio l'incolumità degli addetti e/o cittadini, o la sicurezza degli impianti o la continuità del servizio, possono essere eseguite spese "in economia" senza limite di valore e senza formalità alcuna.

In tal caso il responsabile del procedimento, o chi per esso, dovrà tempestivamente sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il rendiconto delle spese eseguite, con una breve relazione in ordine agli eventi accaduti.

Art. 5 -Elenco fornitori

L'affidatario di lavori, forniture e servizi in economia deve essere in possesso degli stessi requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economica-finanziaria richiesti nelle ordinarie procedure di scelta del contraente.

PicenAmbiente S.p.A. forma gli elenchi fornitori qualificati (c.d. Albo Fornitori) per gli affidamenti in economia, ai quali possono essere iscritti soltanto gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al precedente comma secondo le modalità indicate nel documento "Regolamento per la formazione degli elenchi fornitori di PicenAmbiente S.p.A.", pubblicato e consultabile sul sito www.picenambiente.it.

A tal fine viene predisposto con cadenza biennale un avviso sul sito internet della società www.picenambiente.it.

Art. 6 -Norme di comportamento

La PicenAmbiente S.p.A., dotata di un proprio Sistema 231 ex D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., in ossequio ai principi fissati nella Legge 6 novembre 2012 n. 190, nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e nel D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39, stabilisce che le imprese partecipanti alle procedure del presente regolamento sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla L. 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.

Si intende per "comportamento anticoncorrenziale" qualsiasi comportamento -o pratica di affari - ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale:

- la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto;

- il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese;
- l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta;
- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara e/o procedure di affidamento di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara/procedura medesima.

L'impresa coinvolta in procedure per l'affidamento di affidamenti promossi da PicenAmbiente S.p.A. si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone sottoposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.

All'impresa concorrente non è permesso accedere, in fase di procedura, agli uffici della PicenAmbiente ai fini della richiesta di informazioni riservate; l'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della normativa vigente.

L'impresa ha l'obbligo di segnalare a PicenAmbiente S.p.A. qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della procedura/gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata dai dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara/procedura o dalla stipula del contratto ed alla sua esecuzione.

Le imprese appaltatrici o subappaltatrici agiscono nel rispetto della normativa vigente sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e non pongono dunque in essere comportamenti che integrino tali fattispecie tramite l'affidamento, in qualsiasi forma, dell'esecuzione di mere prestazioni di lavoro.

Le imprese si impegnano a rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto ed al nolo a caldo; esse, inoltre, prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo e misura parte dei lavori aggiudicati ad imprese che abbiano partecipato alla gara o ad imprese da esse controllate, ad esse collegate o loro controllanti.

La violazione delle norme contenute nel presente codice, configurata quale contestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare/procedure di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa appaltatrice.

Art 7 - Attestazione di regolare esecuzione ai fini del pagamento/liquidazione

Le fatture sono liquidate con la cadenza temporale stabilita nell'ordine e/o scrittura privata, ecc., a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite e comunque secondo le procedure interne aziendali al momento vigenti, nonché impegnandosi a rispettare le norme e le modalità obbligatorie inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari.

Per quanto attiene ai servizi e alle forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione secondo le procedure interne aziendali al momento vigenti, mentre per quanto attiene ai lavori, essi sono soggetti al certificato di regolare esecuzione e/o collaudo come previsto dalla normativa vigente.

Per quanto attiene le richieste di rilascio di attestazione di regolare esecuzione dei servizi, forniture e/o lavori, queste saranno rilasciate secondo le disposizioni in materia al tempo vigenti.

Art. 8 -Oneri fiscali

Gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono sempre "IVA esclusa". Sono a carico dell'affidatario ogni e qualsiasi onere, spesa connessa e conseguente alla partecipazione alle procedure di affidamento della PicenAmbiente Spa, oggetto del presente regolamento.

Art. 9 -Forma del contratto –Ordine

I rapporti tra la Società e la ditta od impresa affidataria sono regolati nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia (scrittura privata, lettera commerciale, ordine, accettazione ordine/offerta, disposizione, ecc.).

L'atto di cottimo, in qualunque forma stipulata, deve almeno contenere:

- Oggetto dei lavori, Forniture e Servizi che si affidano,
- Importo dell'affidamento,
- Condizioni di esecuzione,
- Inizio e termine del contratto,
- Modalità di pagamento,
- Penalità,
- Estremi delle garanzie prestate,
- Estremi della dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13-08-2010 n° 136,
- Estremi di verifica della regolarità contributiva.

Nel caso di lettera commerciale vanno riportate le medesime indicazioni sopra indicate ed il documento deve essere controfirmato per accettazione dall'affidatario.

Art. 10 Garanzie

La cauzione provvisoria e definitiva, laddove prevista e/o richiesta, deve essere prestata nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia.

Art. 11 Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al DLgs 18 aprile 2016 n° 50 e successivi regolamenti attuativi per quanto applicabili e nei limiti di applicazione alla società PicenAmbiente Spa, nonché alle leggi e regolamenti e al codice civile che, tempo per tempo, risulteranno applicabili.

San Benedetto del Tronto, li 30/07/ 2020.

F.to
Il Presidente
Dr. Francesco Chincoli